**DISPOSIZIONI REGIONALI per GESTORI DEGLI ESERCIZI E LORO PERSONALE**

Per prevenire i rischi associati al gioco d’azzardo, la Regione Umbria ha adottato, in associazione alla normativa nazionale, alcune disposizioni specifiche rivolte agli esercizi con offerta di giochi d’azzardo, che prevedono in particolare:

* Il divieto di aprire sale da gioco e sale scommesse o installare nuovi apparecchi per il gioco lecito a meno di 500 metri da istituti scolastici di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi, centri di aggregazione giovanile o altre strutture frequentate principalmente da giovani;
* Un rafforzamento del divieto di accesso dei minori ai giochi d’azzardo;
* Il divieto di qualsiasi pubblicità relativa all’apertura e all’esercizio di sale giochi e sale scommesse, in coerenza con le norme nazionali;
* La rigorosa applicazione dell’obbligo, già previsto dalle norme nazionali, di esporre nei locali idonei materiali informativi a scopo preventivo ;
* L’obbligo di formazione specifica per i gestori e il personale delle sale da gioco, delle sale scommesse e dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco d’azzardo lecito;
* La maggiorazione dell’aliquota IRAP dello 0,92 % per gli esercizi con apparecchi per il gioco d’azzardo lecito, mentre gli esercizi che li disinstallano godono di una diminuzione dello 0,92%.

Inoltre è stato istituito il marchio UMBRIA NO SLOT, che viene rilasciato dai Comuni agli esercizi che disinstallano o scelgono di non installare apparecchi per il gioco d’azzardo lecito; il marchio costituisce titolo di preferenza nella concessione, da parte della Regione Umbria, di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati.

Nella pagina del sito della Regione Umbria dedicata al tema del gioco d’azzardo sono messi a disposizione:

* nella sezione NORMATIVA, tutti i provvedimenti adottati dalla Regione in materia di gioco d’azzardo,
* nella sezione DOCUMENTI, in formato pronto per la stampa, **i materiali informativi per l’ESPOSIZIONE OBBLIGATORIA negli esercizi, disposta dal decreto legge n. 158 del 13 settembre 2012**, ed inoltre un depliant informativo per i gestori.

I Comuni possono prevedere ulteriori disposizioni riguardo alle distanze dei locali, agli orari di apertura ed altro. Per avere informazioni, occorre consultare il sito del Comune o rivolgersi direttamente agli uffici comunali competenti.

**PREVENZIONE**

Per contribuire alla prevenzione del gioco d’azzardo patologico e per la tranquillità del locale, è importante porre attenzione ai comportamenti dei clienti e acquisire competenza nella gestione delle situazioni di disagio che possono verificarsi: una persona con un “disturbo da gioco d'azzardo”, nonostante le apparenze, non è un buon cliente. Può diventare molto irascibile o chiedere soldi in prestito, i suoi familiari potrebbero irrompere nel locale e creare situazioni incresciose.

E’ importante osservare se il cliente:

1. Ha bisogno di giocare d’azzardo con quantità crescenti di denaro

1. È irrequieto o irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d’azzardo
2. Ha ripetutamente tentato senza successo di controllare, ridurre o interrompere il gioco d’azzardo
3. È eccessivamente assorbito dal gioco d’azzardo
4. Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per rifarsi
5. Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d’azzardo.

Se si verificano queste condizioni, probabilmente si è in presenza di un comportamento di gioco problematico. In questo caso, **cosa fare?**

Anche se non è compito degli addetti ai locali da gioco occuparsi di questi problemi, si può interagire con il giocatore e cercare di motivarlo ad una maggiore consapevolezza.

Si può parlare con il cliente invitandolo a riflettere sulla sua difficoltà e sul fatto che probabilmente sta giocando più di ciò che desidera o ha preventivato e quindi probabilmente ha perso il controllo sul suo comportamento.

Si può non prestargli denaro, se lo chiede.

Si può invitarlo a contattare il **numero verde regionale 800.410.902** o a rivolgersi ad uno dei centri deputati alla presa in carico delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.

Per avere maggiori indicazioni, o consigli per il cliente, anche gli esercenti o il personale degli esercizi con offerta di giochi d’azzardo possono contattare il **numero verde regionale 800.410.902**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 20.00, totalmente gratuito. Rispondono operatori preparati, che possono fornire tutte le informazioni necessarie.